

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 870

PROPOSTA DI LEGGE

d’iniziativa della deputata ANDREUZZA

Modifica all’articolo 2 della legge 20 dicembre 2012, n. 238, concernente la concessione di un contributo al comune di Portogruaro per la realizzazione del Festival internazionale di musica

Presentata l’8 febbraio 2023

ONOREVOLI COLLEGHI! — Il Festival internazionale di musica (istituito nel 1983 da Paolo Pellarin e da Pavel Vernikov), che si svolge ogni anno a Portogruaro in un periodo compreso tra i mesi di agosto e di settembre, è una manifestazione articolata e composita, che ha acquisito negli anni un prestigio e una notorietà tali da condurre a Portogruaro un numero notevole di musicisti, docenti, studenti e appassionati di musica, affermandosi così come un punto di riferimento nel panorama dei festival italiani concernenti le arti musicali.

La manifestazione presenta due anime: una didattica, costituita dalle *masterclass*, e una concertistica, rappresentata dal Festival di musica. L’esperienza della formazione è, infatti, centrale e complementare alla programmazione del Festival: le *masterclass* prevedono l’attivazione di un cospicuo numero di insegnamenti, concentrati in corsi di circa otto giorni ciascuno e

tenuti da docenti di chiara fama provenienti da diversi Paesi e realtà musicali, che poi danno vita al nucleo centrale dell’attività concertistica.

Gli allievi più meritevoli, individuati da commissioni costituite *ad hoc*, hanno la possibilità di partecipare a produzioni cameristiche — anche sotto forma di laboratorio in cui gli studenti possono suonare con insegnanti e concertisti ospiti — od orchestrali con la direzione di importanti musicisti.

Tutti gli eventi sono programmati nei luoghi più suggestivi della città, dalla piazza, agli antichi mulini, alle chiese, ai palazzi urbani e alle ville fuori porta, e il fiume Lemene più di una volta ha fatto da suggestivo sfondo agli eventi concertistici collocati sulle sue rive o a bordo di piattaforme galleggianti. Luogo d’elezione è il Teatro comunale « Luigi Russolo » di Portogruaro, una struttura adeguata ad acco-

gliere un pubblico di 438 persone in platea e di recente ampliata grazie alla realizzazione di una galleria con ulteriori 180 posti. Il Festival si distingue, inoltre, per l'organizzazione di una serie di conferenze di musicologia, di particolare interesse anche per il pubblico generico, con la partecipazione dei più noti musicologi italiani in collaborazione con università, conservatori di musica e altri Festival. Da qualche anno il Festival di Portogruaro gode dell'attenzione di Rai Radio3, che ha provveduto alla trasmissione di diverse produzioni registrate durante lo stesso Festival.

Il Festival è gestito dalla Fondazione musicale Santa Cecilia, costituita nel lontano 1838 con il nome di Istituto filarmonico. Nei successivi cento anni, dopo l'approvazione del regolamento che ne normalizzò le attività didattiche (avvenuta nel 1848, un periodo di intensi moti rivoluzionari), nonostante le molte difficoltà economiche causate dalle due guerre mondiali, l'istituto ebbe una vita artistica molto intensa da cui trasse e continua a trarre beneficio tutto il territorio veneto e friulano. Il sostegno finanziario da parte di molti cittadini portogruaresi, che hanno sempre creduto nel prezioso valore culturale dell'istituto, ha permesso che questa realtà continuasse a esistere fino ai giorni nostri. Nel 1994 l'istituto è stato trasformato nella Fondazione musicale Santa Cecilia, della quale sono soci la provincia di Venezia e il comune di Portogruaro, consolidando così l'ente e garantendo la sostenibilità e la ripetibilità delle sue varie attività.

La Fondazione è impegnata in tre diversi settori:

a) il settore didattico, comprendente: una scuola di musica istituita con gli stessi

programmi e gli stessi regolamenti dei corsi preaccademici dei conservatori di musica; una sezione della scuola destinata all'istruzione preaccademica per bambini da zero a dieci anni e all'interessamento dei medesimi alla cultura musicale e teatrale; un'accademia musicale istituita con gli stessi programmi e regolamenti dei corsi accademici dei conservatori e di cui si è in procinto di chiedere l'accreditamento presso il Ministero dell'università e della ricerca;

b) il settore della produzione, che comprende, oltre al Festival internazionale di musica, anche una nutrita stagione concertistica alla quale partecipano i docenti della scuola e dell'accademia insieme a concertisti di chiara fama. Afferisce alla Fondazione anche l'orchestra di fiati di Portogruaro, un complesso di oltre sessanta elementi in larga parte professionisti che si affiancano agli studenti della scuola e dell'accademia, titolare di un'intensa attività concertistica su scala interregionale nonché transfrontaliera nell'ambito dei progetti di cooperazione europei Interreg con l'Austria, la Slovenia e la Croazia;

c) il settore gestionale, che comprende l'organizzazione della stagione teatrale per conto dell'amministrazione comunale e le concessioni di uso a terzi.

La presente proposta di legge ha lo scopo di salvaguardare l'attività della Fondazione garantendone la sostenibilità, in quanto il contributo di funzionamento stanziato dagli enti soci, quand'anche limitato nel tempo, non può coprire che una minima parte dei costi derivanti dallo svolgimento delle citate attività.

PROPOSTA DI LEGGE

—

Art. 1.

1. All'articolo 2 della legge 20 dicembre 2012, n. 238, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

«*1-quinquies.* È assegnato un contributo di 500.000 euro annui a decorrere dall'anno 2023 a favore del comune di Portogruaro per la realizzazione del Festival internazionale di musica ».

2. All'onere derivante dall'attuazione del comma 1 del presente articolo, pari a 500.000 euro annui a decorrere dall'anno 2023, si provvede mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa relativa al Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, di cui all'articolo 1 della legge 30 aprile 1985, n. 163.



19PDL0023630